

PROCEDURA DI INDIZIONE CONFRONTO PREVENTIVI FINALIZZATA ALL'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DELLA DONNA DEL BAMBINO E DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 36/2023

CAPITOLATO

Oggetto

Il Dipartimento della Donna Del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (d'ora in poi "Dipartimento") nello svolgimento della propria attività istituzionale di ricerca, didattica e servizi produce rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.

L'aggiudicatario procede pertanto al servizio di ritiro, trasporto e successivo smaltimento dei rifiuti prodotti presso la sede del Dipartimento.

Durata

La durata del servizio è stabilita in 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Sedi universitarie oggetto del servizio

Il Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica è organizzato:

STRUTTURA	SEDE
Clinica Pediatrica Laboratorio 1° piano di biologia molecolare e cellulare	Via Luigi De Crecchio,2 80138- Napoli

Tipologie e quantità annue stimate dei rifiuti

CODICE	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITA' STIMATA
Cod. 18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (solido e liquido)	Kg. 600
Cod. 18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose (solido e liquido)	Kg. 250

Modalità del servizio

L'appaltatore provvede al servizio di raccolta, trasporto e successivo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, per le tipologie e quantità stimate indicate.

Il servizio deve intendersi comprensivo:

- delle operazioni di confezionamento e carico dei recipienti sugli automezzi;
- della fornitura di contenitori per rifiuti solidi (cartoni e recipienti) con capacità diversa a seconda delle esigenze;
- della fornitura di taniche per rifiuti liquidi (solventi organici clorurati e no, soluzioni acquose acide e basiche) con capacità di circa litri **15 e 10** secondo le esigenze; sulle taniche fornite dovrà essere possibile annotare la struttura universitaria specifica che utilizza il contenitore. Detti contenitori dovranno essere omologati e dotati di coperchio a vite, di sottotappo a tenuta e di maniglie per il sollevamento.

Tutti i recipienti destinati a contenere i rifiuti dovranno essere forniti dall'appaltatore, essere di nuova fabbricazione ed essere omologati secondo quanto disposto dalla normativa in materia di trasporto di merci e rifiuti pericolosi (ADR).

I ritiri verranno effettuati, senza limite di quantità, con frequenza mensile (anche durante i periodi festivi) entro due giorni dall'invio della mail del referente tecnico del Servizio individuato dal Dipartimento.

Le modalità dei ritiri e le cadenze potranno subire variazioni o eccezioni a seguito delle indicazioni del referente del Dipartimento, incaricato della programmazione del servizio.

Il ritiro dovrà essere effettuato mediante proprie attrezzature e propri automezzi regolarmente autorizzati e i rifiuti così raccolti e trasportati dovranno essere conferiti presso impianti anch'essi regolarmente autorizzati a norma di legge. Gli automezzi utilizzati dall'appaltatore dovranno essere dotati di tutti gli accorgimenti tecnici e di sicurezza necessari al fine di rendere il più agevole possibile le operazioni di carico.

L'appaltatore durante il sopralluogo dovrà tenere conto dell'accessibilità all'edificio universitari al fine di individuare l'automezzo più adeguato allo svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà inoltre fornire tutta la documentazione strumentale necessaria per l'espletamento del servizio.

L'appaltatore provvede alla consegna dei contenitori nuovi e vuoti contestualmente al ritiro dei contenitori pieni nelle quantità richieste.

L'appaltatore rilascia alla struttura universitaria dove effettua il ritiro tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali.

I sopraelencati documenti devono essere compilati, datati e firmati da personale dell'appaltatore autorizzato.

Modifiche all'oggetto dell'appalto

Qualsiasi modifica concernente le modalità e le condizioni di svolgimento del servizio dovrà essere concordata con il referente di laboratorio del Dipartimento della sede interessata: dott.ssa Grazia Cirillo grazia.cirillo@unicampania.it.

Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore:

1. è tenuto ad iscriversi alla piattaforma ministeriale RENTRI ed accettare la delega al servizio in oggetto nonché rispettare gli adempimenti previsti della normativa in materia e dal Regolamento del Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti recante la "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" emanato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 aprile 2023 n. 59;
2. dovrà attenersi, per l'organizzazione e il funzionamento del sistema di tracciabilità dei rifiuti, a quanto indicato nei manuali approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 aprile 2023 n. 59 e alla normativa di cui al decreto direttoriale del 12/12/2024 n. 254 emanato ai sensi del Regolamento del Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti recante la "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
3. dovrà attenersi alla normativa vigente e ai manuali relativi alla tenuta del Registro cronologico di carico e scarico e provvedere alla trasmissione al RENTRI dei dati annotati nel Registro;
4. in qualità di soggetto delegato deve provvedere alla trasmissione al RENTRI, per conto del produttore delegato, dei dati del registro cronologico di carico e scarico e dei formulari di identificazione dei rifiuti pericolosi seguendo il "Manuale per l'accesso e l'iscrizione al RENTRI da parte dei soggetti delegati" previsto dall'art. 21 del Decreto 4 aprile 2023 n.59;
5. deve concordare con il referente di laboratorio dott.ssa Grazia Cirillo le modalità di esecuzione del servizio ed impegnarsi a rispettare i giorni e orari di raccolta dei rifiuti;
6. in caso di motivata e giustificata impossibilità ad effettuare le prestazioni del servizio in oggetto, deve darne immediata comunicazione;
7. è tenuto a consegnare i contenitori nuovi e vuoti e ritirare quelli pieni insieme alla documentazione di trasporto prevista dalla normativa;
8. deve provvedere a raccogliere, trasportare, scaricare e smaltire e/o conferire i contenitori contenenti i rifiuti presso appositi centri di smaltimento già individuati in fase di gara con dovuta comunicazione; dovrà inoltre provvedere a restituire le copie dei formulari come previsto dal "Manuale per l'accesso e l'iscrizione al RENTRI da parte dei soggetti delegati" di cui all'art. 21 del Decreto 4 aprile 2023 n.59;
9. deve garantire la continuità e la puntualità del servizio anche in caso di guasti riportati dai mezzi di trasporto o di chiusura dell'impianto di stoccaggio provvisorio o smaltimento finale, provvedendo a proprie spese ad uno smaltimento alternativo attraverso un altro impianto autorizzato, dandone comunque comunicazione al referente di

laboratorio;

10. deve produrre il riepilogo annuale dettagliato delle tipologie di rifiuti e relative quantità (MOD. MUD);
11. deve fornire assistenza e, qualora necessario, cooperare con gli organi preposti alla vigilanza ed intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza;
12. comunicare al referente senza ritardo eventuali impedimenti quali, a titolo esemplificativo, la revoca, decadenza o annullamento di autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Divieto di cessione del contratto

L'impresa affidataria non potrà, sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il servizio ad altra impresa. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con il Dipartimento, salvo alla stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

Risoluzione

L'università ha facoltà di risolvere il contratto, con eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- per ripetuti ritardi nel ritiro dei contenitori o ripetute inadempienze che determinino intralcio grave al normale espletamento del servizio (mancata o inadeguata fornitura di contenitori alle Strutture);
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

Qualora, durante l'esecuzione del servizio, si verificasse la revoca o la decadenza delle autorizzazioni di legge abilitanti allo svolgimento delle attività o parte di esse, la ditta affidataria ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Responsabile del servizio dell'Università. In tal caso il servizio verrà immediatamente a cessare con conseguente risoluzione del contratto, senza che ciò possa costituire titolo alcuno per la richiesta di risarcimento danni da parte della ditta esecutrice del servizio.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri casi previsti dal Codice civile.

Foro competente

Il Foro di Santa Maria Capua Vetere è l'unico competente a giudicare su eventuali controversie scaturenti dall'affidamento di detto servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali.

Il Direttore
Il Prof Silverio Perrotta
